

COMUNE DI CERAMI
PROVINCIA DI ENNA

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR.8 DEL 1°.04.2015

OGGETTO: Approvazione aliquote I.M.U. per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno uno del mese di aprile, alle ore 18,30 e seguenti, nei locali Municipali all'uopo destinati, si è riunito, in pubblica adunanza, il Consiglio Comunale.

Alla convocazione, -in sessione non urgente-, ritualmente partecipata ai Consiglieri nelle forme di legge, sui 12 Componenti assegnati ed in carica, all'appello nominale risultano presenti / assenti :

NR.	NOMINATIVO DEL CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1	<i>PROTO Maria Samanta</i>	X	
2	<i>PUZZO Alfonso</i>	X	
3	<i>BONANNO Rosamaria</i>	X	
4	<i>CACCIATO Silvestro</i>	X	
5	<i>DISTEFANO Antonella</i>	X	
6	<i>STIVALA Giacomo</i>	X	
7	<i>MONGIOJ Agostino</i>	X	
8	<i>INTILI Angelo</i>	X	
9	<i>GRASSO Michele</i>	X	
10	<i>LOMBARDO Antonio</i>	X	
11	<i>STIVALA Carmela</i>		X
12	<i>BONANNO Giusy</i>	X	
	TOT. Pres.ti/Ass.ti	11	1

Viste le risultanze dell'esperito appello nominale, si dà atto del raggiungimento del numero legale necessario a rendere valida la seduta.

Presiede il Presidente, *Consigliere Mongioj Avv. Agostino.*

Partecipa ai lavori la Segretaria Comunale *Dott.ssa Giuseppina La Morella.*

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: *Cacciato, Intili e Bonanno Giusy.*

Si dà atto della presenza del *Sindaco* e degli *Assessori Mongioj, Grasso e Mirenda.*



COMUNE DI CERAMI
PROVINCIA DI ENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
NR. 8 del 1°.04.2015

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU -anno 2015-.

IL PRESIDENTE

Da la parola al vice Sindaco al fine di relazionare in merito alla proposta. Questi svolge analitica relazione in merito all'applicazione delle proposte aliquote, rappresentando che la loro determinazione è stata effettuata cercando di contenere al minimo l'importo della relativa imposizione per mitigare i già esosi e svariati tributi a carico dei Cittadini. Indi, espone l'articolazione delle proposte aliquote, ribadendo che esse sono state fissate contemperando le imprescindibili esigenze di bilancio con le esigenze dei contribuenti.

Ultimata la relazione del vice Sindaco, il **Presidente**, non avendo alcun Consigliere chiesto di parlare, pone a votazione palese e per alzata di mano la discussa proposta deliberativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con atto consiliare n.20, del 10.06.2014;

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione;

ASCOLTATA la relazione del vice Sindaco;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli EE. LL. -;

~~-----~~ all'unanimità, con votazione palese per alzata di mano, con **11** voti favorevoli su numero **11** consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Approvare integralmente la proposta deliberativa al presente verbale allegata per costituirne unico ed inscindibile contesto.



COMUNE DI CERAMI

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: Approvazione Aliquote I.M.U. Anno 2015;

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993.
- il Decreto Legge n. 4 del 24/01/2015, convertito dalla legge 24/03/2015 n. 34 di esenzione totale dell'IMU ai terreni agricoli ubicati nei comuni italiani classificati totalmente montani di cui all'elenco predisposto dall'Istituto nazionale di statistica ISTAT;
- che l'intero territorio di questo Comune è classificato totalmente montano nell'elenco predisposto dall'Istituto nazionale di statistica ISTAT;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate > Struttura di gestione degli F24;

➤ il DPCM del 1° dicembre 2014 ha fissato in euro **98.108,13**, la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Cerami.

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Considerato altresì che dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013, emerge un gettito complessivo pari ad euro 300.000,00 a lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari ad euro **98.108,13**.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20, del 10 giugno 2014;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 300.000,00 al lordo della quota di alimentazione del FSC, pari ad euro **98.108,13**;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- Abitazione principale classificata solo ed esclusivamente nelle categorie catastali "A/1, A/8 e A/9" e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota **0,430%**;
- Fabbricati categorie catastali C/1, C/3 e C/4 strumentali ovvero nei quali è svolta attività d'impresa direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento sugli stessi: aliquota **0,76%**;
- Terreni agricoli non ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984, e succ. mod. ed integ. in base all'elenco riportato nella circolare del Ministero delle finanze del 14 giugno 1993 n. 9. e succ. predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT): aliquota **0,76%**
- Per tutti gli altri immobili comprese le aree fabbricabili, **con esclusione**: della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014: aliquota **0,76%**

Acquisiti sulla presente proposta, i pareri favorevoli di cui alla Legge Regionale 23.12 2000, n. 30;

Visto lo Statuto Comunale;

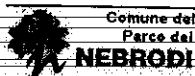
Visto il vigente O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza;

– per tutti i motivi sopra esposti, propone di,

DELIBERARE



1. di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
 - Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota **0,430%**;
 - Fabbricati categorie catastali C/1, C/3 e C/4 strumentali ovvero nei quali è svolta attività d'impresa direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento sugli stessi: aliquota **0,76%**;
 - Terreni agricoli non ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984, in base all'elenco riportato nella circolare del Ministero delle finanze del 14 giugno 1993 n. 9. e succ. mod e integ.: aliquota **0,76%**
 - Per tutti gli altri immobili comprese le aree fabbricabili, **con esclusione**: della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014: aliquota **0,76%**
2. di stabilire che:
 - dall'imposta dovuta solo ed esclusivamente per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali: "A/1, A/8 e A/9", del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - ai fini dell'IMU il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio, come stabilito dall'art. 5, comma 5, D.Lgs. 504/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, tuttavia al fine di agevolare il versamento dell'imposta in via ordinaria da parte dei contribuenti e lo svolgimento dell'attività di accertamento da parte dell'Ufficio tributi, la Giunta comunale può individuare i valori medi di mercato attribuibili periodicamente alle aree edificabili, sulla base di specifica perizia effettuata dall'Ufficio tecnico ovvero da terzi professionisti, ovvero ancora avvalendosi dei valori determinati dall'Osservatorio immobiliare dell'Ufficio del territorio.
3. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal **1° gennaio 2015**;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
5. di pubblicare la presente deliberazione:
 - ♦ sul sito internet e all'Albo Pretorio del Comune di Cerami;
6. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

- Rag. Angelo Sulera -



COMUNE DI CERAMI

PROVINCIA DI ENNA

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERI SULLA PROPOSTA

allegati alla

- o Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 01.04.2015

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione aliquote I.M.U.- 'anno 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 12 Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 30)

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.
- o Si esprime parere sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto per i seguenti motivi _____

Cerami, lì 18/03/2015

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
(Rag. Angelo Sutera)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE e COPERTURA FINANZIARIA (art. 12 Legge Regionale 30/2000 e art. 55 Legge 142/1990)

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.
- o Si esprime parere sfavorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta di deliberazione in oggetto per i seguenti motivi _____
- o Si attesta che la proposta di deliberazione in oggetto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Cerami, lì 18/03/2015

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
(Rag. Angelo Sutera)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f. to *Avv. Agostino Mongioi*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f. to *Proto Maria Samanta*

IL SEGRETARIO COMUNALE

f. to *Dott. ssa Giuseppina La Morella*

E' copia conforme all'originale utilizzabile per uso amministrativo o per l'esclusivo esercizio della carica di Consigliere od Amministratore Comunale.

Cerami, li 8 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Giuseppina La Morella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

-Che la presente deliberazione, in esecuzione di quanto previsto e statuito dall'art. 11 della Legge Regionale nr. 44/91, e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 9 APR. 2015 - ;

-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19 APR. 2015

Ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. nr. 44/91, perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;

Ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. nr. 44/91, perché dichiarata immediatamente eseguibile - .

Cerami, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Giuseppina La Morella